

VERSO IL VOTO DEL 13 APRILE

Forza Italia e An si mobilitano attese oltre 50mila presenze. Sarà show con i gadget e le canzoni di Guido Lembo

● Gli spot

- ▶ 75mila manifesti
- ▶ 100 adesivi sul taxi
- ▶ 12 camion vela
- ▶ 16 camper

● I collegamenti

- ▶ 750 autobus
- ▶ 2 alicofa
- ▶ 3 aree di sosta
- ▶ 85 testate giornalistiche accreditate



● I gadget

- ▶ 20mila bandiere
- ▶ 15mila t-shirt
- ▶ 50mila spille

● Le presenze

- ▶ Sono attese oltre 50mila persone



Pdl, il doppio attacco di Berlusconi e Fini

Gli organizzatori: «In Campania contro Veltroni e Bassolino». Appuntamento oggi alle 17 al Plebiscito

SALVO SAPIO

LA GUERRA dei numeri si scatenerà poco dopo la fine del doppio comizio di Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini in piazza del Plebiscito. L'obiettivo dichiarato degli organizzatori è superare le 50mila presenze del 12 luglio quando a Napoli fu presente solo il presidente di Forza Italia. Appena terminato l'appuntamento (con inizio alle 17, con parentesi musicale affidata a Guido Lembo) si inizierà a contare i presenti, si misurerà la distanza del palco (montato con le spalle alla basilica di San Francesco da Paola) dal centro della piazza, si indulgerà su gadget quali le mutande contro le tasse di Prodi. Evento centrale della campagna elettorale del Pdl, il doppio comizio è atteso per l'attacco frontale che sarà sferrato da Fini e Berlusconi a Bassolino e al Pd. Il candidato premier del Pdl, in questi giorni e nell'intervista rilasciata al Mattino, ha più volte ribadito di ritenere prioritaria la risoluzione della questione rifiuti. «Se non la risolverò in due mesi - ha dichiarato - mi sentirò responsabile di quei rifiuti».

«Come ha detto Berlusconi - spiega Mario Landolfi, coordinatore regionale di An - dopo aver vinto le elezioni, nel giro di pochi mesi risolveremo l'emergenza rifiuti. Per questo motivo delegheremo un sottosegretario all'emergenza rifiuti, perché è un problema che andrà seguito ventiquattro ore su ventiquattro fino a quando non verrà risolto. Occorre avviare il ciclo industriale dei rifiuti, rimuovendo gli ostacoli che impediscono l'avvio dei termovalorizzatori, rimettendo a posto i Cdr che attualmente non funzionano bene, facendo così in modo che anche in Campania i rifiuti producano ricchezza come avviene nel resto d'Italia». Per rilanciare l'immagine dell'Italia, Landolfi ha assicurato che il nuovo governo «inserirà Napoli in una vetrina internazionale. Ma nel modo del centrodestra: con la verità e la forza dei fatti».

Ma il tema politico centrale sarà l'attacco a Bassolino. Argomento rilanciato

ieri da Paolo Russo e Nicola Cosentino: «In Campania si voti due volte: contro Walter Veltroni e contro il governatore Antonio Bassolino». L'incontro, voluto e promosso dall'eurodeputato di Forza Italia e del Ppe Riccardo Ventre, ha visto la partecipazione di Ermano Russo (Presidente commissione speciale di controllo sulle politiche giovanili, disagio sociale ed occu-

pazione della Regione) e di rappresentanti delle professioni, dell'imprenditoria, dell'università e della politica locale. «I danni alla filiera turistica e agro-alimentare erano prevedibili - ha ribadito Paolo Russo - l'immagine dell'Italia va in frantumi ogni giorno davanti alle speculazioni degli altri Stati, che hanno trovato il modo più comodo per farci concorrenza». «In Campania si gioca una partita doppia - ha concluso Nicola Cosentino - la sinistra non vorrebbe che questa tornata elettorale si trasformasse in un referendum su malgoverno di Bassolino e della Iervolino, ma è giusto che sia così. Ecco perché chiediamo ai cittadini di questa regione due voti e non uno. Un voto contro il Pd di Veltroni e uno contro Bassolino».

Sul palco del Plebiscito parola solo ai due leader, ma in tanti coglieranno l'occasione per sottoporre le proprie istanze. «Le donne della Campania - afferma la coordinatrice per la Campania delle Donne Azzurre, Clorinda Boccia Burattino - indipendentemente dal ruolo e dalla professione che quotidianamente sono chiamate a svolgere, chiedono che sia restituita loro la dignità che spetta a qualsiasi cittadino di un paese civile». E in città ci sarà anche Santo Versace, lo stilista candidato dal Pdl in Calabria.